

Cosmesi zero rifiuti

Crema viso per il giorno, crema viso per la notte, contorno occhi, antirughe, siero, burro cacao, lucidalabbra, rossetto, struccante, tonico per il viso, mascara, dopobarba, eccetera. Questa è soltanto una lista incompleta di potenziali prodotti che ritroviamo molto spesso nel bagno di molte consumatrici e consumatori svizzeri. Aldilà dell'immensa quantità di rifiuti generati dall'acquisto di tali prodotti, spesso venduti in imballaggi non riutilizzabili né riciclabili, questi articoli contengono diverse sostanze critiche che andrebbero evitate sia per una questione salutare sia ecologica (vedi scheda ACSI "sostanze da evitare"). Molte di queste sostanze indesiderabili contenute nei cosmetici e nei prodotti igienici vengono rilasciate nelle acque di scarico influenzando negativamente la qualità dei corsi d'acqua, poiché non possono essere degradate biologicamente. Se entrano in contatto con la pelle e le mucose, possono influenzare la salute umana (perturbazione del sistema endocrino, nanoparticelle, reazioni allergiche, e così via). Per prevenire tali problemi e ridurre i rifiuti derivanti dal loro acquisto, ecco i nostri 10 consigli su come fare delle scelte consapevoli.

10 consigli su come scegliere i cosmetici per la cura del corpo e l'igiene personale



1. Acquista solo ciò che è davvero indispensabile e domandati: ne ho davvero bisogno?

2. Non farti ammaliare dal marketing e dagli slogan: prezzo elevato, vendita in farmacia e claim di sicurezza ("dermatologicamente testato", "ipoallergenico") non garantiscono necessariamente una maggiore cura delle formulazioni.

3. Non farti fregare dai cosiddetti prodotti "naturali", "green", "eco-friendly" venduti a un prezzo superiore quando in realtà non lo sono veramente (greenwashing) e non hanno alcun quadro legale. Consulta labelinfo.ch (in "soins et nettoyage") per conoscere i certificati ecologici dei prodotti per la cura del corpo.

4. Acquista solo da marchi che sono trasparenti sul loro processo produttivo, sulla provenienza delle materie prime, sugli ingredienti che utilizzano, sul luogo di produzione fino alle condizioni dei lavoratori. Se i rispettivi siti web non sono sufficientemente trasparenti, scrivi direttamente all'azienda o chiedi al venditore/venditrice ciò che ritieni importante. Se le risposte non ti soddisfano, non acquistare il prodotto.

5. Sostieni per quanto possibile marchi cosmetici locali "Swiss made" pur sempre rispettando i punti precedentemente menzionati.

6. Impara a leggere gli ingredienti in etichetta e a riconoscere le sostanze da evitare (vedi la nostra scheda a fondo pagina). Presta particolare attenzione alle formulazioni di prodotti destinati a rimanere in contatto con la pelle e che rischiano di essere ingeriti (es. balsami e rossetti). Non si dovrebbero quindi ritrovare nella loro composizione degli ingredienti vietati negli alimenti a causa della loro tossicità, ma autorizzati nei cosmetici (es. oli minerali e idrocarburi sintetici). Scopri le sostanze da ricercare nelle liste degli ingredienti su www.acsi/sostanze-da-evitare.

7. Prediligi cosmetici e prodotti per l'igiene venduti sfusi o ricaricabili. Oppure acquista prodotti il cui imballaggio sia riutilizzabile, riciclabile o eventualmente compostabile.

8. Assicurati che i prodotti che utilizzi non siano testati su animali, verifica che figuri il marchio "cruelty free" o la dicitura "not tested on animals".

9. Favorisci l'acquisto di prodotti che utilizzano quali ingredienti per i loro cosmetici materie prime da riciclo, ossia materie prime seconde, quali ad esempio: olio di vinacciolo ricavato dagli scarti dell'uva per la produzione del vino, polvere di nocciolo di oliva, fondi di caffè, ecc.

10. Impara ad autoprodurre e partecipa agli atelier che comuni, associazioni o gruppi organizzano in diverse parti del cantone. Nella Bds 3.2022 abbiamo proposto un balsamo multiuso, ma è possibile sperimentare anche il deodorante che è un prodotto di facile auto-produzione.

La scheda formato tessera può essere scaricata dal sito www.acsi/sostanze-da-evitare

LE SOSTANZE DA EVITARE

① Le sostanze a rischio sono più preoccupanti nei prodotti senza risciacquo.

② Sono rigorosamente da evitare per i più piccoli (meno di 3 anni).

③ I bambini, gli adolescenti e le donne in gravidanza non devono usare prodotti con perturbatori endocrini.

- Ammonium Lauryl Sulfate
Irritante
- Benzophenone-1, Benzophenone-3
Perturbatori endocrini, allergeni
- BHA, BHT
Perturbatori endocrini
- Butylparaben, Potassium Butylparaben
ou Sodium Butylparaben
Perturbatori endocrini

- Cyclopentasiloxane, Cyclotetrasiloxane, Cyclomethicone
Perturbatori endocrini
- Ethylhexyl Methoxycinnamate
Perturbatore endocrino
- Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone
Allergeni
- Phenoxyethanol
Tossico per il fegato. Questa sostanza sembra non rappresentare un pericolo per gli adulti.
- P-phenylenediamine (et substances contenant ce nom)
Allergeni
- Propylparaben, Potassium Propylparaben ou Sodium Propylparaben
Perturbatori endocrini
- Sodium Lauryl Sulfate
Irritante. Il Sodium Laureth Sulfate è meno irritante.
- Triclosan
Perturbatore endocrino